

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 22 GIUGNO 2020

(proposta dalla G.C. 16 giugno 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	NAPOLITANO Vincenzo
AMORE Monica	GRIPPO Maria Grazia	PAOLI Maura
ARTESIO Eleonora	IMBESI Serena	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	LAVOLTA Enzo	PETRARULO Raffaele
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	POLLICINO Marina
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MORANO Alberto	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
GIACOSA Chiara		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessorie e gli Assessori:
DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LEON
Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere CARRETTO Damiano - RICCA Fabrizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE IT0001413027 PER UN AMMONTARE DI EURO 79.966.483,87 E IT0003201669 PER UN AMMONTARE DI EURO 14.010.326,88 CON DEXIA-CREDIOP S.P.A..

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024) è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2019 (mecc. 2019 04871/024) è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 14 gennaio 2020 (mecc. 2020 00031/024) è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli esercizi 2020-2022 di cui all'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (d'ora in poi T.U.E.L.), in attuazione dei programmi individuati nel Documento unico di programmazione 2020-2022 ed in conformità alle previsioni del Bilancio di Previsione 2020-2022.

Dato atto che la Città di Torino ha attualmente in essere con la banca Dexia-Crediop S.p.A. i sottoelencati Buoni Ordinari Comunali emessi dalla Città di Torino, ai sensi dell'articolo 35 della Legge 724/1994, a finanziamento dei propri investimenti, approvati ed autorizzati con deliberazioni del Consiglio Comunale (mecc. 9910909/24) e n. 171 (mecc. 2001 10229/24) assunte rispettivamente in data 6 dicembre 1999 e 10 dicembre 2001, esecutive a tutti gli effetti di legge (di seguito, per brevità, anche i "Prestiti"), che presentano, le seguenti caratteristiche:

- emissione obbligazionaria IT0001413027 (n. mecc. 1599), "Città di Torino 1999-2030 a Tasso Variabile" importo nominale originario Euro 170.261.000,00, già rinegoziato con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 aprile 2001 (mecc. 2001 01643/24 - prima rinegoziazione) e con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 febbraio 2006 (mecc. 2005 12042/024 e successiva deliberazione della Giunta Comunale dell'11 aprile 2006 (mecc. 2006 03026/024 - seconda Rinegoziazione), avente un debito residuo di Euro 79.966.483,87, scadenza il 31 dicembre 2030 che prevede rate semestrali il 30 giugno e 31 dicembre regolate a tasso variabile nominale annuo (act/360) pari a Euribor 6 mesi +0,1833% arrotondato ai 5 centesimi di punto percentuale superiore;
- emissione obbligazionaria IT0003201669 (n. mecc. 1619), "Città di Torino 2001-2021 a Tasso Fisso" importo nominale originario Euro 91.499.000,00 avente un debito residuo di Euro 14.010.326,88, scadenza il 17 dicembre 2021 che prevede rate semestrali il 17 giugno e 17 dicembre regolate a tasso fisso nominale del 5,30% annuo.

Considerato che, in considerazione dell'eccezionale emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha determinato un impegno finanziario straordinario al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze degli Enti Locali, gli stessi hanno necessità di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere la riduzione delle entrate e le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19.

Rilevato che l'Istituto Bancario DEXIA-CREDIOP risulta unico obbligazionista dei Prestiti e che, a seguito di richiesta della Città di Torino in merito a possibili interventi sul debito, lo stesso ha presentato proposta di rimodulazione riguardante i sopra elencati Buoni Ordinari Comunali le cui condizioni finanziarie possono essere così riassunte:

- per l'emissione obbligazionaria IT0001413027 (nostro n. mecc. 1599):
 - importo rinegoziato, pari al debito residuo al 31 dicembre 2019: Euro 79.966.483,87;
 - decorrenza della rinegoziazione 1 gennaio 2020;
 - periodicità cedole: semestrale;
 - scadenza: prolungamento della scadenza originaria di un anno, con nuova data di scadenza titolo 31 dicembre 2031;
 - rimodulazione delle quote capitale: come da piano di ammortamento che si allega alla presente deliberazione (all. 1 - n.), per farne parte integrante e sostanziale;
 - rate di rimborso: corresponsione dal 30 giugno 2020 fino a scadenza di rate semestrali di ammortamento, comprensive di quota capitale e interessi, questi ultimi determinati, per la rata in scadenza il 30 giugno 2020 utilizzando, con l'attuale regola di calcolo, il tasso attualmente vigente ai sensi del regolamento originario (tasso variabile nominale annuo (act/360) pari a Euribor 6 mesi + 0,1833% arrotondato ai 5 centesimi di punto percentuale superiore) e per quelle successive sulla base di un nuovo tasso di interesse variabile nominale annuo (act/360) post rinegoziazione, pari a Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione tale, in ogni caso, da rispettare il requisito previsto dall'articolo 41, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ovvero la riduzione del valore finanziario delle singole passività rinegoziate e comunque non superiore a 0,80 p.p.a.. Il tasso così ottenuto sarà arrotondato ai 5 centesimi di punto percentuale superiore (quotazione provvisoria alla data del 12 giugno 2020 pari a Euribor 6 mesi + 0,5641%);
 - garanzia rilasciata: nuova delegazione di pagamento;
 - rimborso residuo debito: alla pari, in numero 24 quote capitali semestrali a partire dal 30 giugno 2020 e fino alla scadenza del 31 dicembre 2031, secondo il nuovo piano di ammortamento (allegato 1);
 - estinzione anticipata: alla pari esercitabile con preavviso di almeno 3 mesi in coincidenza della scadenza di pagamento di una rata di rimborso.
- La decurtazione della quota capitale per l'anno 2020 permetterà di conseguire un minor esborso di Euro 5.056.071,00;
- per l'emissione obbligazionaria IT0003201669 (nostro n. mecc. 1619):
 - importo rinegoziato, pari al debito residuo al 17 dicembre 2019: Euro 14.010.326,88;

- decorrenza della rinegoziazione: 18 dicembre 2019;
- periodicità cedole: semestrale;
- scadenza: prolungamento della scadenza originaria di un anno con nuova data di scadenza titolo 17 dicembre 2022;
- rimodulazione delle quote capitale: come da piano di ammortamento che si allega alla presente deliberazione (all. 2 - n.), per farne parte integrante e sostanziale;
- rate di rimborso: corresponsione dal 17 giugno 2020 fino a scadenza di rate semestrali di ammortamento, comprensive di quota capitale e interessi, questi ultimi determinati, per la rata in scadenza il 17 giugno 2020 utilizzando, con l'attuale regola di calcolo, il tasso attualmente vigente ai sensi del regolamento originario (tasso fisso nominale del 5,30% annuo) e per quelle successive sulla base di un nuovo tasso di interesse fisso nominale annuo post rinegoziazione, da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione tale, in ogni caso, da rispettare il requisito previsto dall'articolo 41, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ovvero la riduzione del valore finanziario delle singole passività rinegoziate e comunque non superiore al 4,00% nominale annuo (quotazione provvisoria alla data del 12 giugno 2020 pari a tasso fisso 3,13%);
- garanzia rilasciata: nuova delegazione di pagamento;
- rimborso residuo debito: alla pari, in numero 6 quote capitali semestrali a partire dal 17 giugno 2020 e fino alla scadenza del 17 dicembre 2022, secondo il nuovo piano di ammortamento (allegato 2);
- estinzione anticipata: non consentita.

La decurtazione della quota capitale per l'anno 2020 permetterà di conseguire un minor esborso di Euro 6.148.916,00.

Rilevato che la nuova struttura dei Buoni Obbligazionari Comunali - sulla base delle nuove quote capitale e degli interessi - dovrà consentire una riduzione del valore finanziario di ogni singolo Buono Obbligazionario Comunale dovrà consentire una riduzione del valore finanziario del finanziamento stesso come previsto dall'articolo 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Dato atto che la società "Finance Active S.r.l.", che già provvede alla gestione del programma di valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Città, a supporto dell'Ente in qualità di soggetto terzo ed indipendente, ha provveduto ad una prima verifica preliminare delle condizioni proposte alla data del 12 giugno 2020, comprensiva anche delle rinegoziazioni di un mutuo oggetto di deliberazione di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legge 34/2020 (all. 3 - n.).

Da tale analisi emerge che i tassi proposti alla data del 12 giugno 2020 rispetterebbero le condizioni di cui all'articolo 41 della Legge 448/2001 nel caso in cui la stessa venisse calcolata sulla base della curva Benchmark maggiorata di un punto percentuale, in linea con quanto disposto dall'articolo 35 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724 che in riferimento al rendimento

dei titoli obbligazionari emessi dagli Enti Locali pone il seguente vincolo: "Il rendimento effettivo al lordo di imposta per i sottoscrittori del prestito non dovrà essere superiore, al momento della emissione, al rendimento lordo dei titoli di Stato di pari durata emessi nel mese precedente maggiorato di un punto".

Dato atto che la suddetta verifica definitiva dovrà essere effettuata immediatamente prima del perfezionamento della rinegoziazione sulla base delle condizioni di mercato a quel momento vigenti.

Considerato che, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 62 della Legge 133 del 2008, nessuna modifica verrà apportata agli swap che insistono sui due diversi BOC, i quali manterranno l'attuale funzione di copertura.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale in data 9 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato deliberato di richiedere all'Istituto Bancario Dexia-Crediop la dilazione del pagamento dal 17 giugno 2020 al 30 giugno 2020 della prima rata 2020 del BOC IT0003201669 al fine di consentire la definizione di eventuali accordi di rinegoziazione e l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Dato atto che, al fine di procedere alla rinegoziazione dei Buoni Obbligazionari Comunali, risulta opportuno attribuire all'Istituto Bancario Dexia-Crediop, che già svolge il ruolo di Rappresentante degli obbligazionisti nei confronti dell'emittente in relazione al BOC IT0001413027, il ruolo di Rappresentante degli obbligazionisti anche in relazione al BOC IT0003201669.

Valutati i termini e le condizioni sopra indicati, suscettibili di variazione al momento del perfezionamento delle singole operazioni di rinegoziazione, si ritiene opportuno procedere alla rinegoziazione delle emissioni sopra elencate, nel rispetto delle condizioni dettate dalla Legge 23 dicembre 1994 n. 724, dal Decreto del Ministro del Tesoro del 5 luglio 1996 n. 420, nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia, dando sin d'ora mandato agli Uffici competenti a concordare ed a porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento ed alla esecuzione delle operazioni. Le condizioni sono formulate con riferimento agli attuali tassi di mercato e verranno definite al momento della firma degli atti relativi. Resta inteso che, se le condizioni di mercato non consentono la chiusura dell'operazione a valori prossimi a quelli stabiliti, l'operazione non verrà attuata.

Richiamato l'articolo 113 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 il quale ha introdotto misure di semplificazione per le operazioni di rinegoziazione e sospensione dei mutui, prevedendo nello specifico l'attribuzione della competenza all'adozione degli atti di sospensione o rinegoziazione dei contratti di mutuo in capo alla Giunta Comunale. Ritenuto a tal fine che, trattandosi nello specifico di Buoni Ordinari Comunali sottoscritti dall'Istituto Bancario e non di un contratto di mutuo o di finanziamento vero e proprio, di non poter applicare tale disposizione e che, pertanto, la competenza ad adottare il presente atto rimanga

attribuita al Consiglio Comunale.

Di dare atto che il Collegio dei Revisori con verbale n. 16 redatto in data 15 giugno 2020, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, ha espresso parere favorevole all'operazione di rinegoziazione (all. 4 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di autorizzare l'attribuzione all'unico obbligazionista Dexia-Crediop, che già svolge il ruolo di Rappresentante degli obbligazionisti nei confronti dell'emittente in relazione al BOC IT0001413027, il ruolo di Rappresentante degli obbligazionisti anche in relazione al BOC IT0003201669;
- 2) di autorizzare la rinegoziazione dei finanziamenti descritti in narrativa, attualmente in essere con Dexia-Crediop S.p.A., per l'ammontare complessivo di Euro 93.976.810,75 (debito residuo in linea capitale al 1 gennaio 2020), alle condizioni finanziarie descritte in narrativa che qui integralmente si richiamano e prevedono:
 - per l'emissione obbligazionaria IT0001413027 (nostro n. mecc. 1599):
 - importo rinegoziato, pari al debito residuo al 31 dicembre 2019: Euro 79.966.483,87;
 - decorrenza della rinegoziazione 1 gennaio 2020;
 - periodicità cedole: semestrale;
 - scadenza: prolungamento della scadenza originaria di un anno, con nuova data di scadenza titolo 31 dicembre 2031;
 - rimodulazione delle quote capitale: come da piano di ammortamento che si allega alla presente deliberazione (allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale;
 - rate di rimborso: corresponsione dal 30 giugno 2020 fino a scadenza di rate semestrali di ammortamento, comprensive di quota capitale e interessi, questi ultimi determinati, per la rata in scadenza il 30 giugno 2020 utilizzando, con

l'attuale regola di calcolo, il tasso attualmente vigente ai sensi del regolamento originario (tasso variabile nominale annuo (act/360) pari a Euribor 6 mesi + 0,1833% arrotondato ai 5 centesimi di punto percentuale superiore) e per quelle successive sulla base di un nuovo tasso di interesse variabile nominale annuo (act/360) post rinegoziazione, pari a Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione tale, in ogni caso, da rispettare il requisito previsto dall'articolo 41, Legge 28 dicembre 2001 n. 448, ovvero la riduzione del valore finanziario delle singole passività rinegoziate e comunque non superiore a 0,80 p.p.a.. Il tasso così ottenuto sarà arrotondato ai 5 centesimi di punto percentuale superiore (quotazione provvisoria alla data del 12 giugno 2020 pari a Euribor 6 mesi + 0,5641%);

- garanzia rilasciata: nuova delegazione di pagamento;
- rimborso residuo debito: alla pari, in numero 24 quote capitali semestrali a partire dal 30 giugno 2020 e fino alla scadenza del 31 dicembre 2031, secondo il nuovo piano di ammortamento (allegato 1);
- estinzione anticipata: alla pari esercitabile con preavviso di almeno 3 mesi in coincidenza della scadenza di pagamento di una rata di rimborso.

La decurtazione della quota capitale per l'anno 2020 permetterà di conseguire un minor esborso di Euro 5.056.071,00;

- per l'emissione obbligazionaria IT0003201669 (nostro n. mecc. 1619):
 - importo rinegoziato, pari al debito residuo al 17 dicembre 2019: Euro 14.010.326,88;
 - decorrenza della rinegoziazione: 18 dicembre 2019;
 - periodicità cedole: semestrale;
 - scadenza: prolungamento della scadenza originaria di un anno con nuova data di scadenza titolo 17 dicembre 2022;
 - rimodulazione delle quote capitale: come da piano di ammortamento che si allega alla presente deliberazione (allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale;
 - rate di rimborso: corresponsione dal 17 giugno 2020 fino a scadenza di rate semestrali di ammortamento, comprensive di quota capitale e interessi, questi ultimi determinati, per la rata in scadenza il 17 giugno 2020 utilizzando, con l'attuale regola di calcolo, il tasso attualmente vigente ai sensi del regolamento originario (tasso fisso nominale del 5,30% annuo) e per quelle successive sulla base di un nuovo tasso di interesse fisso nominale annuo post rinegoziazione, da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione tale, in ogni caso, da rispettare il requisito previsto dall'articolo 41, Legge 28 dicembre 2001 n. 448, ovvero la riduzione del

valore finanziario delle singole passività rinegoziate e comunque non superiore al 4,00% nominale annuo (quotazione provvisoria alla data del 12 giugno 2020 pari a tasso fisso 3,13%);

- garanzia rilasciata: nuova delegazione di pagamento;
- rimborso residuo debito alla pari, in numero 6 quote capitali semestrali a partire dal 17 giugno 2020 e fino alla scadenza del 17 dicembre 2022, secondo il nuovo piano di ammortamento (allegato 2);
- estinzione anticipata: non consentita.

La decurtazione della quota capitale per l'anno 2020 permetterà di conseguire un minor esborso di Euro 6.148.916,00;

- 3) di verificare, nel momento della chiusura, che con le operazioni di rinegoziazione dei suddetti finanziamenti risulta rispettato, per ogni singola posizione, il requisito previsto dall'articolo 41, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, ovvero la riduzione del valore finanziario delle passività totali rinegoziate a carico dell'Ente. Detta verifica sarà effettuata con l'ausilio dell'operatore indipendente "Finance Active S.r.l.";
- 4) di autorizzare, in caso di perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione qui deliberate, il rilascio - a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente deliberazione per tutta la durata dei Buoni Obbligazionari Comunali - di delegazioni di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL;
- 5) di notificare gli atti di delega, non soggetti ad accettazione, al Tesoriere, il quale è obbligato a versare gli importi dovuti alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile, considerando che con la delegazione suddetta non si supera il limite fissato dall'articolo 222 del Decreto Legislativo 267/2000;
- 6) di soddisfare per tutta la durata del finanziamento medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 2 lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) di dare atto che:
 - a seguito del perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione, saranno adottate le apposite variazioni al Bilancio di previsione 2020/2022 per l'adeguamento degli stanziamenti relativi alle rate di cui l'Ente è debitore e che verranno previsti gli appositi stanziamenti negli esercizi successivi per il periodo di anni considerato;
 - dall'ultimo rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 giugno 2019 (mecc. 2019 01339/024) non risultano disavanzi di amministrazione né debiti fuori bilancio per i quali non siano stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;

- il Comune non si trova in situazione di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria come definite rispettivamente dagli articoli 242 e 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - l'operazione non modifica l'ammontare dello stock di indebitamento del Comune;
 - la rinegoziazione è conforme alle disposizioni contenute nell'articolo 62 del Decreto Legge 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008;
- 8) di effettuare alle Autorità competenti ogni comunicazione necessaria a seguito del perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione dei Prestiti;
 - 9) di confermare tutte le ulteriori clausole e condizioni dei Prestiti non modificate/integrate con le rinegoziazioni qui deliberate;
 - 10) di dare espressamente mandato al Direttore Finanziario o suo delegato a concordare ed a porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione, ivi compresa l'approvazione dei nuovi Regolamenti che recepiscono le condizioni della presente rinegoziazione, e quindi all'esecuzione della presente deliberazione mediante sottoscrizione dei relativi atti apportandovi tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie, ed il rilascio delle relative dichiarazioni;
 - 11) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
TRIBUTI, PERSONALE
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
F.to Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. IL DIRETTORE FINANZIARIO
LA DIRIGENTE DELEGATA
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Morano Alberto, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Morano Alberto, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Spoto

IL PRESIDENTE

Sicari
